

REGIONE PIEMONTE BU26 29/06/2023

Comune di Alice Bel Colle (Alessandria)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13/06/2023 relativa alla Approvazione del progetto definitivo della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. - Procedimento integrato (D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 B.U. n. 10 del 10/03/2016 - lett. J.1) - Dichiarazione di pubblica utilità.

Documento allegato

COMUNE DI ALICE BEL COLLE

C.C. 14/2023 del 13/06/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE:

- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 5-4562 del 17 settembre 2012 è stata approvata la variante di revisione al Piano regolatore Generale Comunale vigente (P.R.G.C).
- Il PRGC non ha più subito modifiche.

CONSIDERATO CHE il Comune di Alice Bel Colle vuole adottare una nuova variante parziale, sostanzialmente, per introdurre le seguenti modificazioni alle zonizzazioni di PRGC:

- inserimento di un'area da destinarsi a servizi per marciapiede, strade e area verde (SP22) in sostituzione di un'area di tipo residenziale sita nel centro storico, in quanto è intenzione dell'Amministrazione comunale realizzare interventi di riqualificazione della zona. La superficie interessata è pari a mq. 1.400. Considerato che la variante parziale pone dei limiti dimensionali per l'inserimento o la riduzione delle aree a servizi (0,5 mq. abitante), si procederà con lo stralcio di un'area a standard urbanistici, identificata con la sigla SP20 di mq. 1.510 che attualmente risulta di proprietà privata; in sostituzione di tale area, verrà introdotta un'area agricola;
- l'inserimento di un'area di tipo produttivo "D1" di mq. 2.560 in sostituzione di un'area a verde privato (VP) per permettere l'ampliamento dell'attività dell'attuale cantina sociale sita in Borgo Stazione;
- la presa d'atto di una situazione di fatto esistente e che riguarda un piccolo fabbricato su cui insiste l'antenna per telefonia mobile. Il Comune ha stipulato una convenzione con la società che eroga il servizio. L'area attualmente è classificata come agricola e si prevede l'inserimento di un'area a servizi (interesse comune) di complessivi mq. 450 in quanto trattasi di un servizio di pubblica utilità. L'area è posta a confine con il Comune di Castel Rocchero (AT). Considerato che la variante parziale pone dei limiti dimensionali per l'inserimento o la riduzione delle aree a servizi (0,5 mq. abitante), si procederà con lo stralcio di un'area a standard urbanistici, identificata con la sigla SP2 di mq. 850 che attualmente risulta di proprietà privata; in sostituzione di tale area, verrà introdotta un'area a verde privato (VP) per omogeneità con la zona circostante.

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 04/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato costituito l'Organo Tecnico Comunale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 7 della L.R. n. 40/1998 e del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 3 bis comma 7 L.R. 56-77, per procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione impatto (VIA);
- gli elaborati relativi al progetto preliminare, acquisiti al protocollo dell'Ente il 04/04/2023 al n. 917, redatti dallo Studio di Urbanistica e Architettura dell'Arch. Giuseppe PAPPALÀ e del Geom. Fabio DOTTOR, con studio tecnico in via Vinzaglio 155 – 15121 Alessandria, ed in particolare:
 - Relazione Illustrativa;
 - TAV. 8 - Zonizzazione, scala 1:5.000;
 - TAV. 9 - Sviluppo del PRGC – CONCENTRICO, scala 1:2.000;
 - TAV. 10 - Sviluppo del PRGC – Borgo Stazione, scala 1:2000;
 - TAV. 12 – Interventi sugli edifici del centro abitato, scala 1:1000;
 - TAV. 13 – Assetto generale del PRG Classi di fruibilità urbanistica, scala 1:5000;

- Norme Tecniche di attuazione;
- Dichiarazione di compatibilità della variante parziale con il Piano di classificazione acustica vigente;
- l'elaborato Relazione geologico-tecnica (schede) inerente alle aree di trasformazione urbanistica prodotta dal geologo dott. Massone Giuseppe di Castelletto Monferrato (AL), acquisito a protocollo dell'ente in data 04/04/2023, prot. n. 917, rubricato: la Relazione geologico-tecnica (schede) inerente alle aree di trasformazione urbanistica;
- l'elaborato prodotto dall'Ing. Rita DI COSMO, acquisito a protocollo dell'ente in data 04/04/2023, prot. n. 917, rubricato: Documento Tecnico preliminare di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. - art. 12 – D.Lgs 4/2008 D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977, su variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5, LR 56-77 e ss.mm.ii., DGC n. 25-2977 del 29.02.2016, B.U: n. 10 del 10/03/2016;

DATO ATTO che le Norme Tecniche di Attuazione vengono aggiornate per correlarle alle modifiche introdotte, come sopra specificate. Nello specifico verrà aggiornata la tabella con i parametri dell'art. 26, in funzione delle modifiche apportate alle relative aree in variante.

DATO ATTO altresì che vengono aggiornati gli articoli delle medesime Norme Tecniche di Attuazione recependo le modifiche ex-officio di cui alla D.G.R. del 17 settembre 2012 n° 5-4562 pubblicata sul B.U. n. 39 del 27/09/2012 - allegato A.

RICHIAMATE ALTRESI':

- la D.G.R. - Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), ai sensi della quale (punto j.1 dell'allegato 1 alla suddetta DGR) è possibile adottare con procedimento integrato e contestuale la parte ambientale e la parte urbanistica della variante parziale, seguendo le indicazioni contenute nell'articolato di legge citato ut supra;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12/04/2023 avente per oggetto: “Adozione del progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. - Procedimento integrato (D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 B.U. n. 10 del 10/03/2016 - lett. J.1) - Dichiarazione di pubblica utilità.”;
- la relazione dell'Organo tecnico di conclusione del processo di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante parziale al P.R.G. in parola e di non assoggettamento della medesima alla procedura di V.A.S. in ragione:
 - delle valutazioni addotte nel documento tecnico di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.;
 - il parere-contributo tecnico rilasciato dall'ARPA allegato alla nota Protocollo n. 00049735/2023 del 26/05/2023 Codice Ente: arlpa_to Codice Aoo: A4A9D7E, ricevuto al Prot. comunale n. 1428 il 26/05/2023;
 - il parere rilasciato dal SISP ASL AL di cui alla nota prot. 0047990 del 12/05/2023 nostro protocollo 1291 in data 12/05/2023;
 - non essendo pervenute osservazioni da parte dei cittadini, entro il termine previsto dalla legge, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito dei documenti progettuali;

ESAMINATI gli elaborati relativi al progetto definitivo, prodotti dai Tecnici incaricati ed in particolare:

- Relazione Illustrativa;
- TAV. 8 - Zonizzazione, scala 1:5.000;
- TAV. 9 - Sviluppo del PRGC – CONCENTRICO, scala 1:2.000;
- TAV. 10 - Sviluppo del PRGC – Borgo Stazione, scala 1:2000;
- TAV. 12 – Interventi sugli edifici del centro abitato, scala 1:1000;
- TAV. 13 – Assetto generale del PRG Classi di fruibilità urbanistica, scala 1:5000;
- Norme Tecniche di attuazione;

- Dichiarazione di compatibilità della variante parziale con il Piano di classificazione acustica vigente;
- Relazione geologico-tecnica (schede) inerente alle aree di trasformazione urbanistica prodotta dal geologo dott. Massone Giuseppe di Castelletto Monferrato (AL), acquisito a protocollo dell'ente in data 04/04/2023, prot. n. 917, rubricato: la Relazione geologico-tecnica (schede) inerente alle aree di trasformazione urbanistica;

ESAMINATO altresì il contenuto di tali elaborati e verificato che le modificazioni introdotte con la presente variante, rientrano tra quelle che si configurano come variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto:

- non modificano l'impianto strutturale del Piano Regolatore Comunale;
- non modificano la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale;
- non riducono, ne aumentano le aree per servizi;
- non incrementano la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente;
- non incrementano le superfici territoriali per le attività produttive, direzionali, turistico-ricettive, commerciali in misura superiore al 6%;
- non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;
- non modificano ambiti e norme sottoposti a vincoli storici, culturali e paesaggistici.

Le modifiche, oggetto di variante parziale, riguardano:

- l'inserimento di un'area da destinarsi a servizi per marciapiede, strade e area verde (SP22) in sostituzione di un'area di tipo residenziale sita nel centro storico, in quanto è intenzione dell'Amministrazione comunale realizzare interventi di riqualificazione della zona. La superficie interessata è pari a mq. 1.400. Considerato che la variante parziale pone dei limiti dimensionali per l'inserimento o la riduzione delle aree a servizi (0,5 mq. abitante), si procederà con lo stralcio di un'area a standard urbanistici, identificata con la sigla SP20 di mq. 1.510 che attualmente risulta di proprietà privata; in sostituzione di tale area, verrà introdotta un'area agricola;
- l'inserimento di un'area di tipo produttivo "D1" di mq. 2.560 in sostituzione di un'area a verde privato (VP) per permettere l'ampliamento dell'attività dell'attuale cantina sociale sita in Borgo Stazione;
- la presa d'atto di una situazione di fatto esistente e che riguarda un piccolo fabbricato su cui insiste l'antenna per telefonia mobile. Il Comune ha stipulato una convenzione con la società che eroga il servizio. L'area attualmente è classificata come agricola e si prevede l'inserimento di un'area a servizi (interesse comune) di complessivi mq. 450 in quanto trattasi di un servizio di pubblica utilità. L'area è posta a confine con il Comune di Castel Rocchero (AT). Considerato che la variante parziale pone dei limiti dimensionali per l'inserimento o la riduzione delle aree a servizi (0,5 mq. abitante), si procederà con lo stralcio di un'area a standard urbanistici, identificata con la sigla SP2 di mq. 850 che attualmente risulta di proprietà privata; in sostituzione di tale area, verrà introdotta un'area a verde privato (VP) per omogeneità con la zona circostante;
- l'aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione per correlarle alle modifiche introdotte, come sopra specificate. Nello specifico verrà aggiornata la tabella con i parametri dell'art. 26, in funzione delle modifiche apportate alle relative aree in variante;
- l'aggiornamento degli articoli delle medesime Norme Tecniche di Attuazione recependo le modifiche ex-officio di cui alla D.G.R. del 17 settembre 2012 n° 5-4562 pubblicata sul B.U. n. 39 del 27/09/2012 - allegato A;

CONSIDERATO che la capacità insediativa residenziale del PRG vigente approvato con D.G.R. n. 5-4562 del 17 settembre 2012 è pari ad ab. n. 1.609, ed è riportata nella tabella di verifica a cura dell'urbanista incaricato, Studio di Urbanistica e Architettura dell'Arch. Giuseppe PAPILLO e del Geom. Fabio DOTTOR, come da relazione illustrativa, parte integrante degli elaborati qui oggetto di esame e di approvazione. Con la presente variante parziale non viene modificato tale parametro e pertanto la CIRT risulta essere pari a n. 1.609 abitanti. La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della

L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12/04/2023 avente per oggetto: “Adozione del progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. - Procedimento integrato (D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 B.U. n. 10 del 10/03/2016 - lett. J.1) - Dichiarazione di pubblica utilità.”;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la presente variante parziale è stata pubblicata per giorni 30, sull'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale del comune;

DATO ATTO che, dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, termine entro il quale chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, poteva presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante, risulta che non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che il progetto di variante in parola è stato trasmesso, contestualmente alla pubblicazione suddetta, alla Provincia per la relativa pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati, in ottemperanza all'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 102 del 25/05/2023 prot. Gen. 20230024437 del 23/05/2023, nel quale il Presidente decreta:

“1. di dichiarare che, come richiesto dal comma 7 dell'Art 17, L.R. 56/77 e s.m.i., la variante: "Adozione del progetto preliminare della variante parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. - procedimento integrato (D.G.R. 29 /02/2016 N. 25-2977 B.U. del 10/03/2016 - LETT. J1) - Dichiarazione di pubblica utilità.” del Comune di ALICE BEL COLLE - adottata dal Consiglio Comunale in data 12-04-2023 con Deliberazione n.7, rispetta i criteri di cui al comma 5 del medesimo articolo e pertanto è stata correttamente identificata come variante parziale;

2. di dichiarare che le modifiche in variante rispettano i parametri di cui al comma 6 dell'Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto le nuove previsioni insediative interessano aree interne o contigue ai nuclei abitati, già dotate di opere di urbanizzazione primaria;

3. di esprimere ai sensi del comma 7 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i, parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale fatto salvo il recepimento dell'indicazione riportata nell'istruttoria parte integrante e sostanziale del presente atto”;

VISTA la relazione istruttoria redatta dalla Direzione Ambiente Viabilità 1 del Servizio Pianificazione Territoriale e Valorizzazione del Paesaggio della Provincia di Alessandria, prot. 24347 del 23/05/2023, parte integrante e sostanziale del succitato Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 102 del 25/05/2023, riporta quanto segue: “Si evidenzia che la Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta regionale n.12-6441 del 2 febbraio 2018, ha approvato le “Aree di ricarica degli acquiferi profondi – Disciplina regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n.117-10731 del 13 marzo 2007” che deve essere recepita negli strumenti di pianificazione ai diversi livelli di governo del territorio. Nelle more del recepimento negli strumenti di pianificazione, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4 della L.R. n.56/77, delle delimitazioni delle aree di ricarica, le misure contenute nella suddetta disciplina costituiscono criterio per la predisposizione e la valutazione delle varianti di cui all'art. 17 commi 5 e 17bis della L.R. n.56/77. Pertanto è necessario verificare che le aree oggetto di variante non ricadano all'interno delle aree di ricarica.”

DATO ATTO che le modifiche introdotte non ricadono nelle aree di ricarica degli acquiferi profondi e quindi sono coerenti con la disciplina “Aree di ricarica degli acquiferi profondi – attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque” approvato con D.D. 21 luglio 2016, n. 268 e s.m.i.;

RILEVATO che nella ridetta relazione istruttoria redatta dalla Direzione Ambiente Viabilità 1 del Servizio Pianificazione Territoriale e Valorizzazione del Paesaggio della Provincia di Alessandria si è preso atto della verifica di compatibilità acustica presente negli allegati della variante e che le modifiche della presente

variante non incidono sul Piano di Classificazione Acustica approvato dall'Amministrazione Comunale;

VISTI:

- il P.R.G. vigente;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. e in particolare il comma 5 dell'art. 17;
- il D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. n. 267/00 espresso dal Responsabile del Servizio interessato.

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse in parte narrativa, formano parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
2. **DI APPROVARE** il progetto definitivo di **VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - art. 17, comma 5 - L.R. 56/77 e s.m.i.**, che è costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Illustrativa;
 - TAV. 8 - Zonizzazione, scala 1:5.000;
 - TAV. 9 - Sviluppo del PRGC – CONCENTRICO, scala 1:2.000;
 - TAV. 10 - Sviluppo del PRGC – Borgo Stazione, scala 1:2000;
 - TAV. 12 – Interventi sugli edifici del centro abitato, scala 1:1000;
 - TAV. 13 – Assetto generale del PRG Classi di fruibilità urbanistica, scala 1:5000;
 - Norme Tecniche di attuazione;
 - Dichiarazione di compatibilità della variante parziale con il Piano di classificazione acustica vigente;
 - Relazione geologico-tecnica (schede) inerente alle aree di trasformazione urbanistica prodotta dal geologo dott. Massone Giuseppe di Castelletto Monferrato (AL), acquisito a protocollo dell'ente in data 04/04/2023, prot. n. 917, rubricato: la Relazione geologico-tecnica (schede) inerente alle aree di trasformazione urbanistica;
3. **DI DARE ATTO** di quanto segue:
 - la D.G.R. - Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), ai sensi della quale (punto j.1 dell'allegato 1 alla suddetta DGR) è possibile adottare con procedimento integrato e contestuale la parte ambientale e la parte urbanistica della variante parziale, seguendo le indicazioni contenute nell'articolato di legge citato ut supra;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12/04/2023 avente per oggetto: “Adozione del progetto preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. - Procedimento integrato (D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 B.U. n. 10 del 10/03/2016 - lett. J.1) - Dichiarazione di pubblica utilità.”;
 - la relazione dell'Organo tecnico di conclusione del processo di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. della variante parziale al P.R.G. in parola e di non assoggettamento della medesima alla procedura di V.A.S. in ragione:
 - delle valutazioni addotte nel documento tecnico di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.;
 - il parere-contributo tecnico rilasciato dall'ARPA allegato alla nota Protocollo n. 00049735/2023 del 26/05/2023 Codice Ente: arlpa_to Codice Aoo: A4A9D7E, ricevuto al Prot. comunale n. 1428 il 26/05/2023;
 - il parere rilasciato dal SISP ASL AL di cui alla nota prot. 0047990 del 12/05/2023 nostro protocollo 1291 in data 12/05/2023;
 - non essendo pervenute osservazioni da parte dei cittadini, entro il termine previsto dalla legge, a

decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito dei documenti progettuali;

4. **DI DARE ATTO CHE** la presente variante è da ritenersi parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;
- non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

5. **DI DARE ATTO CHE** del Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 102 del 25/05/2023 prot. Gen. 20230024437 del 23/05/2023, nel quale il Presidente decreta:

“1. di dichiarare che, come richiesto dal comma 7 dell'Art 17, L.R. 56/77 e s.m.i., la variante: "Adozione del progetto preliminare della variante parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. - procedimento integrato (D.G.R. 29 /02/2016 N. 25-2977 B.U. del 10/03/2016 - LETT. J1) - Dichiarazione di pubblica utilità.” del Comune di ALICE BEL COLLE - adottata dal Consiglio Comunale in data 12-04-2023 con Deliberazione n.7, rispetta i criteri di cui al comma 5 del medesimo articolo e pertanto è stata correttamente identificata come variante parziale;

2. di dichiarare che le modifiche in variante rispettano i parametri di cui al comma 6 dell'Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto le nuove previsioni insediative interessano aree interne o contigue ai nuclei abitati, già dotate di opere di urbanizzazione primaria;

3. di esprimere ai sensi del comma 7 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i, parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale fatto salvo il recepimento dell'indicazione riportata nell'istruttoria parte integrante e sostanziale del presente atto”;

6. **DI DARE ATTO CHE** la relazione istruttoria redatta dalla Direzione Ambiente Viabilità 1 del Servizio Pianificazione Territoriale e Valorizzazione del Paesaggio della Provincia di Alessandria, prot. 24347 del 23/05/2023, parte integrante e sostanziale del succitato Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 102 del 25/05/2023, riporta quanto segue: “Si evidenzia che la Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta regionale n.12-6441 del 2 febbraio 2018, ha approvato le “Aree di ricarica degli acquiferi profondi – Disciplina regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n.117-10731 del 13 marzo 2007” che deve essere recepita negli strumenti di pianificazione ai diversi livelli di governo del territorio. Nelle more del recepimento negli strumenti di pianificazione, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4 della L.R. n.56/77, delle delimitazioni delle aree di ricarica, le misure contenute nella suddetta disciplina costituiscono criterio per la predisposizione e la valutazione delle varianti di cui all'art. 17 commi 5 e 17bis della L.R. n.56/77. Pertanto è necessario verificare che le aree oggetto di variante non ricadano all'interno delle aree di ricarica.”

7. **DI DARE ATTO** che le modifiche introdotte non ricadono nelle aree di ricarica degli acquiferi profondi e quindi sono coerenti con la disciplina “Aree di ricarica degli acquiferi profondi – attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque” approvato con D.D. 21 luglio 2016, n. 268 e s.m.i.;

8. **DI DARE ATTO** che la variante parziale al PRG vigente in oggetto ai sensi dell'art. 17, comma 2, della LR. 56/77 e s.m. e i. è conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale e provinciale;
9. **DI DARE ATTO** che la capacità insediativa residenziale del PRG vigente approvato con D.G.R. n. 5-4562 del 17 settembre 2012 è pari a 1.609 abitanti e che con la presente variante parziale non viene modificato tale parametro;
10. **DI DARE ATTO** che la presente variante è efficace a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte;
11. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di approvazione, entro 10 gg dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRGC, alla Provincia di Alessandria e alla Regione Piemonte;
12. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARTINO GIANFRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MASSACANE Domenico

IL CONSIGLIERE ANZIANO
GASTI MASSIMO

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, I comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii. con decorrenza dal _____ al

_____ al
Alice Bel Colle Li , _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MASSACANE Domenico

Dichiarazione di Esecutività

[] Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge sul Sito informatico di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

[X] Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MASSACANE Domenico
